

La legge sulla ristrutturazione dell'« Ente di sviluppo dell'Umbria »

Una maggiore partecipazione per le scelte in agricoltura

Una riforma che punta, afferma il compagno Ghirelli responsabile regionale della commissione agricoltura, ad un coinvolgimento degli stessi protagonisti del mondo agricolo

Nel corso dell'anno che sta per finire

Quattro miliardi di interessi bancari pagati dagli ospedali

Conferenza stampa all'ospedale regionale di Perugia - Nonostante le difficoltà finanziarie, potenziata una serie di servizi

PERUGIA 30. Conferenza stampa di fine anno al Consiglio di amministrazione dell'Ospedale regionale di Perugia. Il presidente Brizzoli, i consiglieri Longhi e Quaglia e il direttore sanitario Caravello, hanno fatto il punto sulla situazione di un ente la cui importanza economica e sociale è rilevanzissima nella Regione.

Si è trattato di una lunga discussione dalla quale insieme ad una situazione di difficoltà finanziaria degli ospedali (quello regionale viaggia con un « scoperto » di 8 miliardi per il '76) è emersa anche una precisa linea di programmazione dell'attività ospedaliera che ha prodotto sicuri risultati sulla qualità dei servizi offerti.

In particolare - è stato annunciato ieri - l'adeguamento a livelli europei e quindi la ripresa del servizio di coltura di cui dovrebbe entrare in funzione fra due o tre mesi.

TERNI - Incontro di fine d'anno del sindaco con la stampa

Ogni previsione condizionata dal risanamento della finanza

La Commissione centrale non ha ancora esaminato il bilancio del '76 il cui disavanzo è completamente scoperto - Le scelte operate

TERNI, 30. Consueto incontro di fine d'anno fra Giunta comunale e stampa, questo volta al Palazzo Spada. Incontro né rituale, né celebrativo, va detto, ma occasione per fare il punto sulla situazione, per tracciare le linee dell'azione del Comune di Termini per l'anno prossimo.

Non è stato quindi retorico il richiamo fatto dal sindaco Sotgiu, in apertura dell'incontro, alle gravi difficoltà in cui versa il complesso della finanza locale e, in particolare, il Comune di Termini. L'incertezza sulla possibilità di garantire i servizi, il pagamento del personale, le spese per gli investimenti, non è un fatto astratto. La crisi del sistema delle autonomie locali ha riflessi concreti, molto precisi, sull'attività del Comune di Termini. Basti pensare che, nel mentre si va elaborando il bilancio per l'esercizio '77, la commissione centrale per la finanza locale, non ha ancora esaminato il bilancio '76, così come il bilancio di disavanzo di quest'anno che ammonta a quasi due miliardi e risulta completamente scoperto.

A fronte di un tale disavanzo, dalla Casa doppietta e prestiti è arrivato un solo milione di dimensioni, l'incertezza, l'opacità, l'incertezza. Eppure per il Comune di Termini non si può certo parlare di « finanza allegra ». L'immediata preoccupazione del disavanzo a Termini è pari a 260 mila lire per abitante, di fronte ad una media nazionale ben più alta, di 43 mila lire per abitante. E che la Commissione centrale per la finanza locale non abbia ancora esaminato il bilancio '76 ha effetti gravi non solo sotto il profilo amministrativo e politico, ma anche sul piano finanziario. Dovendo esaminare l'attività anche in materia di coperture di parte della commissione per la finanza locale, il Comune è dovuto ricorrere al credito a breve termine, alle anticipazioni di cassa, pagando interessi assai elevati per il '76. Il Comune di Termini avrebbe aver pagato alle banche di interessi passivi, qualcosa come un miliardo e cento milioni.

Non occorrono altri dati per dire a che punto è giunta

Qualunque sia la vostra personalità, il vostro gusto, il vostro stile...

BRIGANTI

Corso Vecchio - Piazza S. Pietro (Termini)
TESSUTI - CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
TAPPEZZERIA

PERUGIA, 30. La discussione sulla legge di ristrutturazione organica e funzionale dell'ESU è stata ripresa ieri sera in consiglio regionale. Dopo che nel primo pomeriggio si era svolto un incontro fra amministratori regionali e dipendenti dell'ESU contrari alla legge stessa.

Così come nella seduta della settimana scorsa anche ieri si è verificata una divergenza di pareri fra la maggioranza e la minoranza democristiana che sembra volersi attestare su posizioni di compromesso. L'auto-gestione dell'agricoltura puntando a separare l'agricoltura dagli altri settori della vita economica. Dunque, questo piano ha presentato numerosissimi emendamenti. La discussione dell'articolo della legge, che si inserisce nella legge quadro nazionale, è stata quindi lenta e la seduta è stata sospesa nonostante la volontà della giunta di concludere l'esame della legge quando ancora si stava discutendo l'articolo 13. La legge si compone di 24 articoli.

Sulla legge, sul suo significato e sul dibattito che ha aperto fra le forze politiche regionali riportiamo di seguito una dichiarazione del compagno Francesco Ghirelli, responsabile della Commissione agricoltura del Comitato regionale del nostro partito.

Il punto a cui è giunto il Consiglio Regionale sulla legge dell'ESU, consente di dare un giudizio sull'insieme della materia.

La legge rappresenta un fatto storico di rilevante valore. Nel suo insieme si registra un salto di qualità rispetto alla legge quadro nazionale approvata nel '74. L'introduzione di elementi innovativi, che solo i miopi o i poco attenti possono trascurare. Con l'attuale legge si avvia un processo al cui centro vi è l'obiettivo della realizzazione della unitarietà della programmazione regionale in agricoltura. L'ESU diventa uno degli strumenti fondamentali della politica regionale, si avvia il processo di riforma dell'assetto istituzionale in agricoltura.

Il punto a cui è giunto il Consiglio Regionale sulla legge dell'ESU, consente di dare un giudizio sull'insieme della materia. La legge rappresenta un fatto storico di rilevante valore. Nel suo insieme si registra un salto di qualità rispetto alla legge quadro nazionale approvata nel '74. L'introduzione di elementi innovativi, che solo i miopi o i poco attenti possono trascurare. Con l'attuale legge si avvia un processo al cui centro vi è l'obiettivo della realizzazione della unitarietà della programmazione regionale in agricoltura. L'ESU diventa uno degli strumenti fondamentali della politica regionale, si avvia il processo di riforma dell'assetto istituzionale in agricoltura.

PERUGIA 30. Sono quasi complete le opere di consolidamento del Palazzo Penna (zona Pre Archia) che abbiamo visitato questa mattina assieme al presidente della Giunta regionale Germano Marri. Il palazzo, che risale al 1500, è stato acquistato dalla Regione Umbra per 280 milioni.

Un costo contenuto rispetto agli attuali prezzi di mercato se si considera la vastità della superficie utile del fabbricato che è di circa 5000 metri quadrati, e che potrebbe essere ulteriormente ampliata con il recupero e la sistemazione delle strutture dell'ultimo piano. Il progetto di ristrutturazione e di sistemazione prevede una spesa complessiva di circa un miliardo e duecento milioni, in parte già stanziata dalla Regione Umbra e in parte stanziata da enti e privati. Per quanto riguarda il personale, si precisa una struttura nuova, che punta al controllo di gestione e di direzione. La legge va in questa direzione, segna un primo rilevante successo.

PERUGIA 30. Sono quasi complete le opere di consolidamento del Palazzo Penna (zona Pre Archia) che abbiamo visitato questa mattina assieme al presidente della Giunta regionale Germano Marri. Il palazzo, che risale al 1500, è stato acquistato dalla Regione Umbra per 280 milioni. Un costo contenuto rispetto agli attuali prezzi di mercato se si considera la vastità della superficie utile del fabbricato che è di circa 5000 metri quadrati, e che potrebbe essere ulteriormente ampliata con il recupero e la sistemazione delle strutture dell'ultimo piano. Il progetto di ristrutturazione e di sistemazione prevede una spesa complessiva di circa un miliardo e duecento milioni, in parte già stanziata dalla Regione Umbra e in parte stanziata da enti e privati. Per quanto riguarda il personale, si precisa una struttura nuova, che punta al controllo di gestione e di direzione. La legge va in questa direzione, segna un primo rilevante successo.

Ore 7: Apertura. 7.45: Giornata 1. 8.15: Rassegna stampa. 9: Miscelata. 10.30: Dagli umbrici. 12.45: Giornata 2. 13: Discoteca. 14: Acquario. 15: Un anno di musica. 16: Le assistenti domiciliari. 17: Un anno di musica. 18.45: Giornata 3. 19: Concerto della sera. 21: Giornata 4. 22: Radio Umbria 77.

ANCONA - Se si vuole la completa realizzazione dei programmi

Appaiono indispensabili ulteriori finanziamenti per i lavori del porto

L'importo complessivo previsto dalla legge è di 25 miliardi - Ma non bastano più per la crescita dell'inflazione - L'impegno della giunta

Al porto di Ancona - operando la legge speciale del terremoto - sono in corso lavori per un totale di 4 miliardi e 200 milioni. Si tratta di impianti ferroviari, binari per gru, sistemazione delle banchine (n. 3 e 4), costruzione parziale delle scogliere di contenimento e dei terrapieni delle banchine 24 e 25, tutte opere che dovrebbero terminare entro il novembre del 1977.

Le opere già appaltate ammontano a due miliardi e 400 milioni (gru semoventi e gru per il molo trapezoidale) per quelli progettati altri 7 miliardi e 200 milioni; altri 4 miliardi e 800 milioni di lavori verranno progettati col bilancio del 1978. Si aggiungono i sei miliardi e 400 milioni di lavori già terminati, siamo alla cifra complessiva di 16 miliardi, esattamente l'importo previsto dalla legge.

Ma basta fare qualche conto sulla percentuale di crescita dell'inflazione, fra cinque o sei anni, per capire che il programma non potrà essere integralmente realizzato senza un ulteriore finanziamento. Il sindaco diceva in consiglio comunale qualche giorno fa - nella seduta di chiusura prima della fine dell'anno - che « occorre promuovere ogni opportunità per ottenere adeguate integrazioni di finanziamento al porto e collegata l'intera vita locale ed anche l'assetto economico e territoriale della città ».

La correlazione con il PRG deve essere dunque reale e anche lo sviluppo futuro del porto dovrà tenere conto delle direttrici di sviluppo dell'intera città. In questo periodo l'amministrazione sta esaminando il progetto di variante al Piano Ferro: « Stimolo allo sviluppo » - diceva il sindaco Monina - opportunità di indagini e studi di carattere economico, sociale e tecnico - anche tramite l'apporto del Comitato del Porto - che sono il presupposto per l'elaborazione dei necessari progetti. La variante al Piano Ferro nasce da molteplici esigenze, fra cui l'ammmodernamento dei cantieri navali, il nuovo piano regolatore della città, il quale prevede la creazione di una zona portuale e commerciale alla Barcola, destinata alle attrezzature pubbliche e private per l'uso commerciale del porto, alle industrie esterne.

La variante al Piano Ferro nasce da molteplici esigenze, fra cui l'ammmodernamento dei cantieri navali, il nuovo piano regolatore della città, il quale prevede la creazione di una zona portuale e commerciale alla Barcola, destinata alle attrezzature pubbliche e private per l'uso commerciale del porto, alle industrie esterne.

Per l'ammissione al corso di fisioterapia dell'INRCA

Molti conoscevano già i test dell'esame. La prova sospesa

L'annullamento deciso dopo un intervento dei rappresentanti sindacali - Chi si è prestato alla « fuga » dei test?

Porto S. Elpidio. Folla commossa ai funerali del compagno Bruno Barelli. Mercoledì 29, ad Ancona, mentre si svolgeva l'ammissione al primo anno del corso triennale della scuola di fisioterapia della riabilitazione, presso la sede dell'INRCA - via della Montagnola - sono intervenuti i rappresentanti sindacali della FIO (Federazione lavoratori ospedaliari) e della FIOP (Federazione provinciale per far sospendere una delle prove in programma (test psicometrici) perché alcuni allievi erano venuti in possesso dei test molte ore prima dell'effettuazione della prova.

Si sono svolti ieri a Porto S. Elpidio i funerali del compagno Bruno Barelli. Tutta la città si è stretta attorno alla salma, insieme a molte delegazioni di Comuni vicini e di sezioni del nostro partito. Per due giorni, nella camera ardente allestita nel palazzo commerciale, si sono avvicendate centinaia di persone, testamando così di tanta simpatia fosse circonda la figura del sindaco scomparso.

Jeri, nella centrale piazza Garibaldi, il compagno Barelli è stato ricordato dal segretario provinciale della Federazione comunista, compagno Armando Cipriani. Magro la pioggia insistente, tutto l'alto piano era rappresentato alla cerimonia. Alle migliaia di persone, partecipi e commosse, il compagno Barelli ha ricordato le tappe della formazione di Bruno Barelli, dell'attività sindacale come operaio calzaturiero, della militanza nel partito comunista dapprima come operaio, poi come dirigente organizzativo della Federazione di Porto, ed infine dell'azione come sindaco.

Cipriani ha messo in risalto gli aspetti globali della personalità di Barelli. Il suo carattere apparentemente riservato, il suo modo di essere nel perseguire gli obiettivi di lotta politica, la sua capacità di andare sempre alla radice dei problemi. Il suo modo di condurre il compagno Barelli ha ricordato il dinamismo impresso alla azione amministrativa, il coinvolgimento che ha saputo ottenere di tutta la popolazione e anche delle forze politiche avversarie.

Il fisarmonicista sovietico a Castelfidardo

Applaudito concerto di Jouri Kazakov

Si è svolto a Castelfidardo (centro marchigiano) famoso in tutto il mondo per la produzione delle fisarmoniche, al cinema teatro Astra, un concerto del noto fisarmonicista sovietico Jouri Kazakov. La manifestazione musicale si quadrava nelle iniziative, assai materiche organizzate dal comune marchigiano, in scambio e cooperazione culturale con l'Unione Sovietica. Lo spettacolo ha riscosso enorme successo, sia per il valore internazionale del musicista, sia per la scelta del pezzo presentato: in questa occasione Kazakov ha suonato il concerto per fisarmonica e orchestra di Beethoven, ed è stato più volte chiamato alla ribalta con applausi merosi bis al pubblico entusiasta. Durante l'intervallo si è svolta una semplice ma significativa cerimonia. Il sindaco compagno Mario Orlandini, a nome dell'intera comunità comunale, ha consegnato all'operatore economico Flavio Piermaria, contattato attualmente residente a Parigi, una pergamena con attestato di benevolenza e medaglia d'oro. Al termine dello spettacolo il musicista russo ha voluto ringraziare le autorità presenti e tutta la cittadinanza di Castelfidardo per l'accoglienza ricevuta.

Positivo ruolo della Provincia

Pur muovendosi tra mille difficoltà si è riusciti ad ampliare gli interventi - Un auspicio di maggiore giustizia sociale

Bilancio di quest'anno del presidente Borioni. Il compagno prof. Alberto Borioni, presidente dell'amministrazione provinciale di Ancona, formulando gli auguri alle popolazioni per il 1977, rievoca uno dei fenomeni più inquietanti - la degradazione della vita associata - emersi in quest'anno, ormai al termine, ed osserva: « Non dobbiamo per altro cedere nell'illusione che la nostra relativa immunità ai fenomeni di più grave degenerazione ci abbia destinati, per miracoloso intervento, a vivere in un'oasi di pace al centro di un deserto di perduti valori civili. Ne sappiamo benissimo l'incertezza sulla continuità se non saremo pronti ad operare un quotidiano impegno affinché la nostra provincia mantenga saldamente i legami che tuttora l'ancorano alle sue antiche tradizioni di operosità, di rifiuto dell'irrazionalità e del demagogico, di rispetto delle ragioni degli altri ».

Più avanti il prof. Borioni ricorda le difficoltà in cui la Provincia ha operato nel 1976 e rileva: « Proprio nel momento in cui i progetti e i disegni di un nuovo assetto del territorio nel medio e lungo periodo si discutevano, la Provincia di Ancona, anziché erudire i suoi interventi nel tessuto della società, li ha ampliati ed esaltati con lo scopo specifico di contribuire a preparare il terreno sul quale dovrà fondarsi la nuova realtà comprensoriale ».

A questo proposito, il presidente della Provincia sottolinea la creazione dei consorzi intercomunali socio-sanitari, il miglioramento delle strutture culturali e scolastiche, la ripresa di quelle vicarie, l'impegno per il potenziamento delle fonti di produzione (cantieri navali, nuove aree di investimento nella zona industriale portuale, ammodernamento degli istituti agrari), raddoppio della ferrovia Ancona-Roma, salvaguardia ecologica di zone come il Conero e la gola di Frasassi.

« Quello dell'Amministrazione provinciale, osserva ancora Borioni, è stato un intervento svolto non su un piano di difesa passiva, ma di attacco alle cause che hanno generato per permettere l'avvento di una società più giusta ».

« Quello di una società più equa - conclude il presidente - nella distribuzione delle ricchezze e più attenta ai desideri delle masse che producono queste ricchezze e l'augurio che rivolgo alle popolazioni dell'Anconetano ».

Su crisi, disoccupazione, tempo libero

A Portorecanati i giovani si confrontano

L'iniziativa di gruppi e circoli di diverso orientamento politico - Le proposte per una trasformazione della vita giovanile nella cittadina rivierasca

Unità dei giovani, ma per quale società? A Portorecanati, i ragazzi di ogni orientamento politico si incontrano per accordarsi su un progetto di rinnovamento: parlare soprattutto dei problemi della disoccupazione, del tempo libero e della formazione culturale delle nuove generazioni. I caratteri della crisi che investe il mondo giovanile - così disorientato e per certi versi incapace di essere protagonista, in questa complessa fase della vita - non sono da sottovalutare. I giovani vogliono vagliare profondamente in questi incontri, cui partecipano gli scout gli aderenti alla Azione cattolica, il collettivo di creatività, e la Federazione giovanile comunista.

Gli appuntamenti unitari di questi giorni segnano una iniziativa presa nella scorsa primavera dalla FGCI per una consultazione fra tutte le forze politiche, sociali, e giovanili: oggi come allora si verifica una sostanziale identità di vedute sui maggiori problemi della condizione giovanile. Le proposte che emergono, per iniziare una trasformazione della vita giovanile a Portorecanati, sono quelle di una diversa utilizzazione delle strutture culturali e del tempo libero. I giovani comunisti, in un volantino diffuso fra i ragazzi della cittadina rivierasca, lanciano l'idea di usare alcune sale di proiezione, di creare una associazione culturale in grado di diventare lo strumento di contatto per i vari gruppi giovanili e di promuovere e organizzare la cultura. La discussione su queste ed altre idee (soprattutto su quelle che investono la sfera della morale e del privato) è aperta e vivace: la volontà unitaria non produce frutti immediati, ma un'attenta vita di confronto fra i giovani di Portorecanati.

campagna abbonamenti

CA1977

Difendiamo l'autonomia della nostra stampa conquistando migliaia di nuovi abbonati

A TUTTI I NUOVI ABBONATI ANNUALI DICEMBRE GRATIS

L'Unità

italturist

L'ESTERE DI VIAGGIARE

ORGANIZZA I VOSTRI TOURS - CROCIERE CIELOMARE